

colare di questo Paese, poichè si dispergono dalla Persia per tutto il Mondo. Le di lui foglie rassomigliano quasi a quelle del Lauro, benchè alquanto maggiori, increspate, rosse, e gialle. E' tanto nota quella sorta di frutta, che non è bisogno di farci sopra molte parole, bastando dire, che, quand'è ancora acerba, la mettono dentro l'aceto, per cibarsene poi in compagnia delle carni arrostiti, e che con il Zucchero condiscono la sua corteccia. Si trovano in oltre due spezie di Pistacchi salvatici, de'quali abbonda particolarmente *Siamachi*, *Luristan*, e *Lar*. All'una danno il nome di *Diracht Ben*, ovvero, *Diracht Wen*, ed all'altra *Kasudan*.

Varj sono gli Alberi nella Persia, li quali oltre a' fiori producono differenti sughi inservienti a molti usi della vita Civile, e alla Medicina. Fra questi l'Albero Terebinto, dà rami piccoli pendenti dalla sua cima, tramanda in abbondanza, e a grandi pezzi della grossezza di un pugno, quella sorta di resina, che Trementina è chiamata. Dagli spezzati suoi ramicelli esce un'odore fortissimo. Nel tempo della Primavera si suole fare diverse incisioni ad un'altro Albero, ed in quelle adattare certi piccoli vasi di creta, che rassomigliano a'nidi d'Uccelli, ne'quali va stillando un certo sugo non molto dalla Trementina dissimile. Finisce la raccolta di questo sugo nel Mese di Agosto, ed allora, postolo in certi Otri di pelle, è portato al Mercato, e venduto per cosa medicinale. Coloro, che lo comprano, lo pongono subito a liquefarsi a fuoco lento, e così reso liquido lo fanno passare in altri vasi,